



COMUNE DI VILLAURBANA

(PROVINCIA DI ORISTANO)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Via Roma, n. 24 - C.A.P. 09080

C.F. - P.tà I.V.A. 00071740955 e-mail: paola.deriu@comune.villaurbana.or.it

Tel. 0783/44104 - 44636

T.fax 0783/44030

Assessorato ai Servizi Sociali

BANDO PUBBLICO

PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI CONTRASTO ALLE POVERTÀ' FINANZIAMENTO ANNO 2013

LINEA D'INTERVENTO 3 - Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale a favore di persone che versano in grave stato di indigenza

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/4 del 08.05.2012 con la quale si approvava il programma delle azioni di contrasto alle povertà , che si articola in tre linee di intervento:

LINEA D'INTERVENTO 1 - concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizione di accertata povertà ;

LINEA D'INTERVENTO 2 - concessione di contributi quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali a favore di persone e nuclei familiari con reddito pari o inferiore alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'Indice della Situazione Economica Equivalente (ISEE);

LINEA D'INTERVENTO 3 - concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale a favore di persone che versano in grave stato di indigenza.

VISTO l'Allegato n.2 parte integrante della succitata deliberazione G.R. n. 19/4 del 08.05.12;

La Giunta Regionale con deliberazione n. 39/9 del 26.09.2013 , tra l'altro, conferma per l'annualità 2013 la tipologia e le modalità di attuazione degli interventi come descritte nell'allegato 2 della succitata deliberazione n. 19/4 e stabilisce che i Comuni diano prevalenza nell'attuazione del programma alla linea di intervento n. 3, volta a promuovere e valorizzare la dignità della persona favorendo il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria, destinandovi almeno il 50% delle risorse disponibili per il 2013 per le povertà;

La Giunta Comunale con deliberazioni definisce, tra l'altro, gli indirizzi e criteri, forniti dall'Assessore alle Politiche Sociali, in merito all'attivazione della succitata linea d'intervento 3.

VISTE le deliberazioni della G.C. n. 113 del 10.12.14 e n. 116 del 16.12.14 con le quali si definivano, tra l'altro, gli indirizzi e criteri forniti dall'Assessore alle Politiche Sociali in merito all'attivazione della linea d'intervento 3;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 33 del 17.12.14 con la quale si approvava il regolamento comunale per la disciplina del servizio civico comunale - Programma 2013 di azioni di contrasto alle povertà linea d'intervento 3;

VISTA la propria determinazione n° 01 del 05/01/2015 con la quale è stato approvato, tra l'altro, il presente bando relativo al programma di azioni di contrasto alle povertà finanziamento anno 2013 -

Linea d'Intervento 3, secondo le direttive impartite dalla Giunta Comunale e Regionale nonché dal Consiglio Comunale.

EMANA

Il seguente bando per la presentazione delle domande di ammissione al programma di concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale a favore di persone che versano in grave stato di indigenza .

ART. 1 - OGGETTO

Il presente bando ha come oggetto l'attivazione nel Comune di Villaurbana, del Programma di azioni di contrasto alle povertà finanziamento anno 2013 – **Linea d'Intervento 3** che si realizza attraverso la concessione di sussidi economici per lo svolgimento di attività di servizio civico comunale a favore di persone che versano in grave stato indigenza.

Il servizio civico costituisce una forma di assistenza economica che persegue la finalità di promuovere e valorizzare la dignità della persona, favorendo il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria .

ART. 2 - DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Possono accedere all'intervento del presente bando n. **27 persone maggiorenni** in possesso dei seguenti requisiti al momento della pubblicazione del bando:

- residenza nel Comune di Villaurbana;
- aver compiuto il 18° anno di età e fino al raggiungimento dell'età pensionabile;
- stato di disoccupazione e iscrizione nelle apposite liste del C.S.L. (centro servizi per il lavoro);
- nuclei familiari o persone singole privi di reddito o con reddito insufficiente, intendendo tale, **per l'anno 2013** un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE – D. Lgs 31 marzo 1998 n. 109) non superiore ad Euro **4.500,00** annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito) che si ottiene mediante la seguente formula:

$$\text{ISEE ridefinito} = \text{ISE} + \text{redditi esenti IRPEF}$$

Valore parametro scala di equivalenza

I redditi esenti Irpef da dichiarare sono i seguenti:

Pensione d'invalidità civile, cecità, sordomutismo
Indennità di accompagnamento
Pensione di inabilità
Pensione sociale o assegno sociale
Rendita INAIL per invalidità permanente o morte
Pensioni di guerra o reversibilità di guerra
Pensioni estere
Altre entrate a qualsiasi titolo percepite
Entrate derivanti da contributi/provvvidenze/sussidi vari (sotto specificate):
<ul style="list-style-type: none">• assegno per il nucleo familiare (L.448/98)• assegno di maternità (L.448/98)• contributi per canone di locazione• contributi/provvvidenze/sussidi erogati ai sensi della L.R. n. 27/83 e successive modifiche ed integrazioni• contributi/provvvidenze/sussidi di cui alle LL.RR. n. 6/92 e n. 9/04• sussidi erogati ai sensi della L.R. n. 11/85• sussidi erogati ai sensi della L.R. n. 12/11, art. 18, comma 3• sussidi erogati ai sensi della L.R. n. 20/97• contributi scolastici (rimborso spese scolastiche e per acquisto libri) e borse di studio• contributi economici (sono escluse le risorse percepite nell'ambito delle azioni di contrasto alle povertà)

E' consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e del numero dei componenti il nucleo familiare una flessibilità del reddito di accesso alla linea sino a Euro 5.500,00 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF (reddito ISEE ridefinito).

Inoltre, nel caso di nuclei monogenitoriali con 1 o più figli minori a carico tutti conviventi con la famiglia di origine è consentita una flessibilità del reddito di accesso alla linea sino a Euro 10.000,00 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF (reddito ISEE ridefinito) solamente quando la domanda di ammissione all'intervento è presentata dal succitato genitore del nucleo monogenitoriale.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda da redigersi secondo i moduli predisposti dal Servizio Sociale Professionale Comunale.

Potrà presentare domanda esclusivamente un solo componente per nucleo familiare.

Qualora pervenissero più richieste da parte dei membri dello stesso nucleo familiare si terrà comunque conto solamente dell'istanza pervenuta per prima al protocollo comunale facendo riferimento alla data e numero di acquisizione della stessa.

Solamente nel caso di nuclei monogenitoriali con 1 o più figli minori a carico tutti conviventi con la famiglia di origine può presentare domanda sia il singolo genitore dei succitati figli minori sia altra persona della famiglia di origine in base a quanto riportato all'art. 5 del presente regolamento.

N.B. Il nucleo familiare di appartenenza viene individuato secondo i principi e i criteri previsti dall'art. 2 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 130/00 (di correzione ed integrazione del D. Lgs. n. 109/98) e dall'art. 1 bis DPCM n. 242/01 (modica al DPCM n. 221/99) : i coniugi non legalmente separati con diversa residenza fanno parte dello stesso nucleo familiare.

Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo familiare o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

ART. 3 - MISURA E DURATA DEL SUSSIDIO ECONOMICO

Con le deliberazioni del C.C. n° 33 del 17.12.14 e della G.C. 113 del 10.12.14 i sussidi economici sono stabiliti nella misura massima di Euro **470,00** mensili cadauno per lo svolgimento di attività di servizio civico comunale. Ogni mese ciascun beneficiario dovrà svolgere attività di servizio civico, così come definite nel piano personalizzato, per complessive **67** ore , con orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione , alle esigenze, alle potenzialità e abilità , alla progettualità personale.

Lo svolgimento di n. 67 ore mensili di attività di servizio civico comunale avrà una durata massima di mesi **tre** consecutivi per ciascun inserimento/beneficiario ed il contributo erogato è proporzionale all'attività svolta.

Gli utenti da inserire nel servizio civico comunale verranno ripartiti in due o tre gruppi ciascuno dei quali opererà per un trimestre.

Le risorse finanziarie da destinare alla liquidazione dei benefici previsti dalla linea di intervento 3 sono di Euro 38.070,00 complessive.

Il sussidio economico per lo svolgimento del servizio civico comunale (linea d'intervento 3) non è cumulabile con il contributo previsto dalla linea d'intervento 1.

La persona singola o nucleo familiare che usufruirà dell'intervento in oggetto non avrà diritto, contemporaneamente, all'assistenza economica erogata dall'Amministrazione Comunale (*tranne Linea d'Intervento 2*) in nessuna altra forma salvo proposta motivata dell'Assistente Sociale.

ART. 4 - PROCEDURE PER LA RICHIESTA DEL BENEFICIO

I soggetti che intendono accedere all'intervento previsto dal programma 2013 di azioni di contrasto alle povertà - **Linea d'Intervento 3**, devono presentare:

- domanda utilizzando **esclusivamente** la modulistica predisposta dal Comune redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sulla quale dovrà essere dichiarato l'eventuale possesso di redditi esenti IRPEF (autocertificazione) e da presentare entro e non oltre il **21/01/2015**;
- certificazione ISEE redditi anno 2013 rilasciata dai C.A.F. (Centri di Assistenza Fiscale) ;
- copia documento di identità del richiedente in corso di validità ;
- per gli invalidi civili certificazione sanitaria comprovante l'invalidità;
- certificazione o autocertificazione attestante l'iscrizione nelle liste del C.S.L. (centro servizi per il lavoro);
- copia delle disposizioni dell'autorità giudiziale o dichiarazioni sostitutive di certificazioni (separazione , affidamento, ecc..);
- documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione su eventuali variazioni nella composizione del nucleo familiare o nella situazione reddituale o patrimoniale rispetto alla dichiarazione ISEE relativa all'ultimo anno disponibile (2013);
- altri documenti utili a comprovare particolari situazioni (certificati attestanti lo stato di detenzione, certificati di indulto, ecc. .).

Le domande dovranno essere presentate, entro e non oltre il 21/01/2015, a mano direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Villaurbana oppure in busta chiusa a mezzo del servizio postale mediante raccomandata A.R. indirizzata al Comune di Villaurbana Via Roma 24, 09080 Villaurbana recante all'esterno la dicitura " Domanda Bando Contrasto alle Povertà " , corredate di tutti i documenti indicati nel presente bando. .

Tutte le domande pervenute oltre suddetta data non verranno prese in considerazione.

Per le domande trasmesse a mezzo del servizio postale farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante che in nessun caso dovrà essere successivo alla data del 23/01/2015;

La modulistica per la presentazione delle domande è disponibile presso l'Ufficio Comunale dell'Assistente Sociale e del Responsabile del Servizio Amministrativo, nei giorni:

martedì dalle ore 10,30 alle ore 13,00

mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 18,00

giovedì dalle ore 10,30 alle ore 13,00

oppure sul sito istituzionale del Comune di Villaurbana (www.comune.villaurbana.or.it) .

ART. 5 - GRADUATORIA E MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Sarà data **priorità all'accesso** all' Intervento Linea 3 alle seguenti categorie di utenti (persone singole o di un nucleo familiare) **abili al lavoro prive di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono prive di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela**

da parte di altri enti pubblici e che non hanno lavorato nell'anno 2014 nel Cantiere Verde e che neanche un componente del nucleo familiare di appartenenza degli stessi abbia lavorato nel succitato cantiere occupazionale:

1. nuclei monogenitoriali con figli minori a carico conviventi ;
2. nuclei familiari con 2 o più minori a carico conviventi ;
3. nuclei familiari con un minore a carico convivente o con almeno un figlio studente universitario;
4. nuclei monogenitoriali con 1 o più figli minori a carico tutti conviventi con la famiglia di origine;
5. persone che vivono sole di età compresa tra i 64 e i 56 anni;
6. persone che vivono sole di età compresa tra i 36 e i 55 anni
7. nuclei familiari con 6 o più componenti adulti ;
8. nuclei familiari composti da 2 a 5 componenti adulti ;
9. cittadini appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti, ex tossicodipendenti, etc.) purché non diversamente assistiti;

Per i nuclei familiari con figli maggiorenni, possono inoltrare domanda di partecipazione soltanto i genitori disoccupati, i quali, se ammessi a beneficiare dell'intervento, svolgeranno le attività di servizio civico comunale. Solamente nel caso in cui i suddetti genitori siano inabili al lavoro (inabilità certificata dalla ASL) e quindi non ancora beneficiari della pensione di inabilità oppure portatori di una grave invalidità (certificata dalla ASL) e quindi potenziali beneficiari della pensione di inabilità/invalidità, o per gravi e giustificati motivi, che saranno valutati dall'Assistente Sociale, potrà presentare domanda di partecipazione al Programma in oggetto un figlio maggiorenne che , se ammesso a beneficiare dell'intervento, svolgerà le attività di servizio civico comunale.

Per i nuclei monogenitoriali con 1 o più figli minori a carico tutti conviventi con la famiglia di origine, se ammessi a beneficiare dell'intervento, svolgerà le attività di servizio civico comunale il genitore dei figli minori facenti parte del nucleo suddetto. La domanda di ammissione dovrà essere presentata dal succitato genitore del minore.

Non possono partecipare al programma :

- le persone che si trovano in cassa integrazione e/o mobilità;
- le persone già inserite in interventi aventi finalità di sostegno al reddito, finanziati, attivati, promossi o gestiti dalla Regione Sardegna , dalla Provincia, dal Comune o da altro soggetto sia pubblico che privato.

Si procederà a redigere una apposita graduatoria, secondo i sotto elencati criteri e punteggi:

1) Composizione del nucleo familiare:

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Nuclei monogenitoriali con figli minori a carico	Punti 10
Nuclei familiari con 2 o più minori a carico	Punti 9
Nuclei familiari con un minore a carico convivente o con almeno un figlio studente universitario	Punti 8
Nuclei monogenitoriali con 1 o più figli minori a carico tutti conviventi con la famiglia di origine;	Punti 7

Persone che vivono sole di età compresa tra i 64 anni e i 56 anni	Punti 6
Persone che vivono sole di età compresa tra i 36 anni e i 55 anni	Punti 5
Nuclei familiari con 6 o più componenti adulti	Punti 4
Nuclei familiari composti da 2 a 5 componenti adulti	Punti 3
Cittadini appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti, ex tossicodipendenti, etc.) purché non diversamente assistiti	Punti 1

2) INDICATORE ISEE ridefinito:

ISEE ridefinito	Punteggio attribuito
da Euro 0 a Euro 1.000,00	Punti 5
da Euro 1.000,01 a Euro 2.000,00	Punti 4
da Euro 2.000,01 a Euro 3.000,00	Punti 3
da Euro 3.000,01 a Euro 4.500,00	Punti 2
da Euro 4.500,01 a Euro 5.500,00	Punti 1
da Euro 5.500,01 a Euro 10.000,00	Punti 0

A parità di punteggio verrà data preferenza ai nuclei con minor reddito e in caso di ulteriore parità verrà data preferenza ai nuclei il cui richiedente sia più anziano.

Il Comune, entro 10 giorni dalla scadenza del Bando Pubblico approva, con determinazione del Responsabile dei Servizi Amministrativi, la graduatoria provvisoria delle istanze pervenute. La determinazione del Responsabile dei Servizi Amministrativi di approvazione della graduatoria provvisoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e sul sito istituzionale del Comune per 10 giorni consecutivi e confermata in assenza di ricorsi.
Qualora pervengano ricorsi entro i 10 giorni stabiliti per la pubblicazione, si provvederà all'esame degli stessi ed alla pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria eventualmente rielaborata che sarà considerata definitiva.

Per l'istruttoria delle domande di cui al programma 2013 per la realizzazione delle azioni di contrasto alle povertà linea d'intervento 3 e al fine di stilare la graduatoria, verrà nominata una commissione quale organo di supporto al servizio amministrativo – finanziario.

Il diritto all'erogazione del sostegno economico mensile borsa lavoro decorre dalla data di attivazione dell'intervento.

Il destinatario dell'intervento sottoscrive un progetto di aiuto personalizzato/disciplinare concordato con il Servizio Sociale Professionale comunale e la Cooperativa Sociale di tipo B in cui vengono definiti gli impegni che lo stesso si rende disponibile ad assolvere.

Le somme vengono erogate a titolo di borsa lavoro che rientrano tra i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente.

La liquidazione del contributo economico mensile/borsa lavoro è vincolata alla sottoscrizione ed assolvimento del progetto di aiuto personalizzato/disciplinare che prevede lo svolgimento di

attività di servizio civico comunale (servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche; servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico; supporto agli operai comunali per installazione dei tabelloni elettorali ed allestimento seggi; servizio di pulizia strade, piazze, giardini e beni di proprietà comunale; attività di supporto agli uffici del Comune con mansioni di tipo elementare; attività di assistenza a persone disabili e/o anziane; ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla) da parte del cittadino ammesso all'intervento in oggetto e concordato con il servizio sociale professionale comunale e la cooperativa sociale di tipo B.

Il progetto di aiuto personalizzato/disciplinare, che verrà stilato tenendo conto delle caratteristiche personali del beneficiario (persona singola o del nucleo familiare), prevede impegni personali, volti a favorire l'uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione e valorizzazione delle sue capacità.

Il Comune, al fine di favorire il superamento delle condizioni di povertà e una più incisiva inclusione sociale, prevede percorsi di autonomia attraverso inserimenti lavorativi/formativi con borse lavoro, quale strumento educativo/formativo, presso una cooperativa sociale di tipo B alla quale verrà affidata la gestione totale e il coordinamento del servizio civico comunale.

Il succitato servizio civico, che persegue esclusivamente una finalità socio – assistenziale, ha caratteristiche di disponibilità e volontarietà manifestata dal prestatore d'opera (richiedente/beneficiario) al fine di conseguire il beneficio assistenziale/borsa lavoro.

Tale prestazione (servizio civico) in nessun caso potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro (né subordinato, né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, né a tempo indeterminato) con l'Amministrazione Comunale.

E' previsto il coordinamento degli inserimenti dei destinatari nel servizio civico comunale , da parte di un tutor per 70 ore mensili e di un coordinatore generale per n. 8 ore mensili .

Sia il Tutor che il coordinatore collaboreranno con gli uffici di servizio sociale comunale, amministrativo, tecnico e con l'Amministrazione Comunale.

I dati raccolti verranno utilizzati esclusivamente per i fini e le procedure relative alla pratica presentata.

ART. 6 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

I destinatari dell'intervento dovranno :

- > tempestivamente informare il Servizio Sociale professionale comunale di ogni significativa variazione della situazione anagrafica, economica, patrimoniale, lavorativa e familiare delle condizioni dichiarate al momento della presentazione della domanda;
- > facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale;
- > accettare eventuali proposte di lavoro compatibili con le proprie capacità e rispondenti ai requisiti di legge in materia di tutela del lavoro;
- > sottoscrivere il progetto di aiuto personalizzato /disciplinare utilizzato per l'accordo tra l'Amministrazione Comunale, la cooperativa sociale di tipo B che gestisce il servizio civico e il beneficiario/utente per lo svolgimento di servizi di utilità collettiva (servizio civico) e sottoscrivere il regolamento per la disciplina del servizio civico comunale;

- > dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio – assistenziale;
- > stipulare con la cooperativa sociale di tipo B un apposito contratto che sia funzionale all'attuazione dell'intervento.

L'assolvimento del progetto di aiuto personalizzato/disciplinare da parte del beneficiario è vincolante. La mancata sottoscrizione del progetto di aiuto personalizzato/disciplinare, la rinuncia o la mancata osservanza del progetto di aiuto personalizzato/disciplinare comporta l'automatica esclusione dai benefici salvo in casi di grave e comprovata motivazione documentati al competente Servizio Sociale Comunale.

ART. 7 - CAUSE DI ESCLUSIONE DAL PROGRAMMA

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

1. il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) superi per il 2013 l'importo di € 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito) o l'importo di Euro 5.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito) per particolari o complesse situazioni di bisogno e del numero dei componenti il nucleo familiare o superi l'importo di Euro 10.000,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito) nel caso di nuclei monogenitoriali con 1 o più figli minori a carico tutti conviventi con la famiglia di origine * ;
2. che rifiutino di svolgere servizi di utilità collettiva e di sottoscrivere il progetto di aiuto personalizzato/disciplinare per le prestazioni di servizio civico;
3. rinunciano o non osservano il progetto di aiuto personalizzato/disciplinare , salvo in casi di grave e comprovata motivazione documentati al competente Servizio Sociale Comunale;
4. che non possiedono i requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
5. che effettuino false dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;
6. che sono già inseriti in programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico o in interventi aventi finalità di sostegno al reddito, finanziati, attivati, promossi o gestiti dalla Regione Sardegna, dalla Provincia, dal Comune o da altro soggetto pubblico o privato ;
7. che si trovano in cassa integrazione e/o mobilità;
8. che presentano la domanda oltre la data di scadenza stabilita dal presente bando;
9. che non stipulano con la cooperativa sociale di tipo B un apposito contratto che sia funzionale all'attuazione dell'intervento.

*Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo familiare o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

ART. 8 – RINUNCIA E REVOCA DEL DIRITTO

In caso di rinuncia al servizio civico comunale, il rinunciatario dovrà necessariamente presentare apposita comunicazione scritta.

Inoltre per i motivi esclusivamente organizzativi il beneficiario è tenuto a comunicare preventivamente le assenze.

Nel caso di ingiustificata mancanza di comunicazione per un periodo superiore a tre giorni il servizio civico si riterrà interrotto e concluso ed il beneficiario dovrà a tutti gli effetti essere considerato rinunciatario con esclusione dalla graduatoria.

In caso di recesso sarà corrisposto il contributo economico per il servizio effettivamente prestato.

Inoltre, il diritto a beneficiare del Programma in oggetto s'intende risolto di diritto nel momento in cui il beneficiario trovi occupazione lavorativa.

ART. 9 - VERIFICHE

Il Comune provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, i competenti uffici comunali provvederanno a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero. Le verifiche dovranno riguardare anche l'effettiva realizzazione dei progetti di sostegno e i risultati conseguiti.

ART. 10 - INFORMATIVA - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003:

I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento del presente intervento verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'attività dell'Ente Locale, ed in particolare per lo svolgimento del succitato procedimento. La conservazione dei dati avviene tramite archivi cartacei e/o informatici. I dati possono essere comunicati ad altri Enti Pubblici, agli altri uffici comunali o soggetti privati (Ditta esterna Cooperativa Sociale di tipo B che gestirà totalmente il servizio civico comunale) e non vengono in alcun modo ulteriormente diffusi ad altri soggetti. I partecipanti al presente bando, possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e 8 del D. Lgs. n° 196/2003. Resta Salva la normativa del diritto di accesso agli atti amministrativi di cui alla L. 241/90 e successive modiche ed integrazioni.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio poiché necessario per ottenere il provvedimento finale. Con l'eventuale rifiuto a fornire tali dati richiesti dal presente bando e il non consenso a trattarli non sarà possibile dare corso al provvedimento finale.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Villaurbana nella persona del Sindaco.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, circolari regionali e ministeriali esplicative, nonché ogni altra disposizione integrativa e di dettaglio adottata con deliberazioni della Giunta Regionale , della Giunta e Consiglio del Comune di Villaurbana e da provvedimenti amministrativi del Responsabile comunale del servizio competente .

ART. 12 - PUBBLICITA' DEL BANDO

Copia del presente Avviso è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, presso la sede del Comune di Villaurbana e mediante consultazione sul sito del Comune al seguente indirizzo : www.comune.villaurbana.or.it.

Per quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia.

Villaurbana, lì 05/01/2015

Il Responsabile dei Servizi Amm.vi/Finanziari
F.to Maria Paola Deriu